

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4016 del 27/08/2020
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale AUA ai sensi del D.P.R. 59/2013 ai soggetti privati (Campanini Maria Grazia ed altri) titolari della realizzazione delle opere di urbanizzazione ed in particolare per il sistema fognario BO48005 rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione "Comparto 4 Ambito 10 Via Cremona" in Comune di Pieve di Cento raccolta acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne destinate a viabilità parcheggi ed aree sportive pubbliche in comparto a prevalente destinazione residenziale inserite nell'Agglomerato Urbano ABO0020 "Pieve di Cento", opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetto privato ed in attesa di cessione e presa in carico dal Comune di Pieve di Cento e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4138 del 27/08/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventisette AGOSTO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 ai soggetti privati (Campanini Maria Grazia ed altri) titolari della realizzazione delle opere di urbanizzazione ed in particolare per il sistema fognario BO48005 rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione “Comparto 4 Ambito 10 Via Cremona” in Comune di Pieve di Cento, raccolta acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne destinate a viabilità, parcheggi ed aree sportive pubbliche in comparto a prevalente destinazione residenziale inserite nell’Agglomerato Urbano ABO0020 “Pieve di Cento”, opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetto privato ed in attesa di cessione e presa in carico dal Comune di Pieve di Cento e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa ai soggetti privati (Campanini Maria Grazia ed altri) titolari della realizzazione e della provvisoria gestione delle opere di urbanizzazione costituite, in particolare, dal **sistema fognario BO48005³** rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione “Comparto 4 Ambito 10 Via Cremona” in Comune di Pieve di Cento, raccolta acque reflue urbane

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....”.

³ Sistema fognario BO48005, scarico Rete 037048007 nodo 1 (codici Arpae-AACM).

meteoriche di dilavamento di aree esterne destinate a viabilità, parcheggi ed aree sportive pubbliche in comparto a prevalente destinazione residenziale inserite nell'Agglomerato Urbano ABO0020 "Pieve di Cento", (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.)", che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane meteoriche** (Soggetto competente ARPAE - AACM).
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
 3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.
 4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
 5. Obbliga il Titolare del presente provvedimento a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
 6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
 7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- I soggetti privati (Campanini Maria Grazia ed altri) titolari della realizzazione delle opere di urbanizzazione del "Comparto 4 Ambito 10 Via Cremona" in Comune di Pieve di Cento (C.F. 00287060370 e P.IVA 00498341205), per il sistema fognario BO48005, rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione realizzata nell'ambito delle opere di urbanizzazione, raccolta e allontanamento acque reflue

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

- urbane meteoriche di dilavamento aree esterne destinate a viabilità, parcheggi ed aree sportive pubbliche in comparto a prevalente destinazione residenziale inserite nell'Agglomerato Urbano ABO0020 "Pieve di Cento" (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.), ha presentato, nella persona di Fabrizio Campanini (C.F. CMPFRZ69T29G643V), in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera in data 23/12/2019 al Prot.n. 66605 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 ed ai sensi della D.G.R. 569/2019 per la matrice autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali da rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione da cedere alla pubblica gestione e realizzate nell'ambito di intervento edilizio a destinazione residenziale in area appartenente ad Agglomerato Urbano.
- Il S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera, con propria nota Prot. n.66825/2019 del 24/12/2019, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2019/197592 confluito nella **Pratica SINADOC 2487/2020**, ha trasmesso ad ARPAE-AACM, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
 - Arpae-AACM con propria nota PG/2020/61295 del 27/04/2020 ha preso atto dell'avvio del procedimento SUAP e specificato i pareri ed i Nulla Osta attesi dai soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria chiedendo al SUAP di provvedere, con particolare riferimento al Consorzio della Bonifica Renana, ad attivarli nell'ambito del procedimento amministrativo avviato.
 - Arpae-APAM-Servizio Territoriale di Bologna-Distretto Metropolitano con propria nota PG/2020/69580 del 13/05/2020, ha espresso il proprio parere tecnico-ambientale favorevole a supporto dell'azione amministrativa di Arpae-ACCM.
 - Arpae-AACM con propria nota PG/2020/71450 del 15/05/2020 ha trasmesso a tutti i soggetti esterni coinvolti nel procedimento il parere tecnico-ambientale di Arpae-APAM specificando anche i pareri ancora attesi dal Comune di Pieve di Cento e dal Consorzio della Bonifica Renana necessari per il completamento del procedimento amministrativo.
 - Il Consorzio della Bonifica Renana con propria nota Prot. n.8153 del 31/07/2020, pervenuta agli atti di Arpae in pari data al PG/2020/110649, ha espresso parere favorevole per scarico indiretto tramite fossi privati in corpo idrico del demanio consortile (Scolo Crevenziosa Bassa).
 - Il Comune di Pieve di Cento, nella persona del responsabile del 4°Settore Edilizia, Urbanistica, Ambiente e Protezione Civile, con propria nota Prot. n.5879/2020 del 12/08/2020, pervenuta agli atti di Arpae in data 13/08/2020 al PG/2020/117395, ha espresso parere favorevole per gli aspetti Edilizio Urbanistici e confermato la volontà del Comune di acquisire le opere realizzate (viabilità pubblica e parcheggi del comparto, condotte fognarie e vasca di laminazione compreso il relativo punto di scarico) per la successiva gestione pubblica tramite il Gestore del Servizio Idrico Integrato.
 - Il SUAP dell'Unione Reno Galliera con propria nota Prot.n.45391 del 21/08/2020, pervenuta agli atti di

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Arpae in pari data al PG/2020/120712 ha espresso il proprio parere favorevole ad Arpae-AACM per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale per scarico di acque reflue urbane meteoriche da rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione del Comparto 4 Ambito 10 Via Cremona in Comune di Pieve di Cento.

- Il referente della Unità AUA ed Acque Reflue di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto dei pareri e nulla osta favorevoli espressi dai Soggetti competenti esterni, considerato che nulla di ostativo ha segnalato Hera Spa ed acquisito il contributo istruttorio favorevole di Arpae-APAM-Servizio Territoriale di Bologna-Distretto Metropolitano, effettuate le valutazioni di propria competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁷. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue urbane in acque superficiali da rete fognaria a provvisoria gestione privata cod. tariffa 12.2.1.9 per un ammontare complessivo di € 26,00.

Bologna, data di redazione 27/08/2020

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali⁸

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁷ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁸ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
SOGGETTI PRIVATI (Campanini Maria Grazia ed altri) titolari della realizzazione
delle opere di urbanizzazione del Comparto 4 Ambito 10
Agglomerato Urbano ABO0020 PIEVE DI CENTO
Sistema Fognario BO48005
rete separata acque reflue urbane meteoriche con vasca di laminazione
“Comparto 4 Ambito 10 Via Cremona”
in Comune di Pieve di Cento

ALLEGATO A

Matrice scarichi di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della D.G.R. 1053/2003, della D.G.R.286/2005, della D.G.R.1860/2006 e della D.G.R.569/2019

Descrizione Sistema fognario e Classificazione dello Scarico

Scarico di acque reflue urbane meteoriche originato dal **Sistema Fognario BO48005** (tipo separato acque meteoriche con vasca di laminazione) a servizio di aree esterne destinate a viabilità, parcheggi e drenaggio urbano di comparto a prevalente destinazione residenziale appartenente all' Agglomerato Urbano ABO0020 “Pieve di Cento” (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.)”, come di seguito descritto:

Sistema Fognario BO48005 - Scarico Rete 037048007 nodo 1 – rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione Comparto 4 Ambito 10 Via Cremona – Pieve di Cento

Scarico in fosso poi Scolo Maggio e Scolo consorziale Crevenzosa Bassa, immissione indiretta nel reticolo idrografico consortile del Consorzio di Bonifica Renana, delle acque reflue urbane meteoriche costituite dalle acque meteoriche di dilavamento aree esterne destinate a viabilità e parcheggi e drenaggio urbano di comparto a prevalente destinazione residenziale raccolte e convogliate mediante rete fognaria separata-acque bianche. L'immissione in acque superficiali avviene previa laminazione idraulica realizzata con apposita vasca adeguatamente dimensionata

(volume di laminazione pari a 4150 mc) con scarico finale dotato di valvola clapet. Trattasi di opere di urbanizzazione primaria realizzate in base a concezione urbanistica che ne prevede la cessione al Comune di Pieve di Cento.

Prescrizioni

1. Considerata la destinazione d'uso dell'area servita (area esterna pubblica destinata a viabilità pubblica e parcheggi ed allontanamento acque meteoriche non contaminate di dilavamento e drenaggio urbano - Campi sportivi ed aree private (coperti e cortili) a destinazione residenziale), lo scarico in uscita dalla vasca di laminazione delle acque reflue urbane meteoriche originato dalla rete fognaria separata acque meteoriche del "Comparto 4 Ambito 10 Via Cremona" non è soggetto al rispetto di particolari limiti di accettabilità ma a prescrizioni costruttive, gestionali ed operative atte a garantire il buon funzionamento idraulico del sistema di raccolta, scarico e gestione idraulica delle acque meteoriche;
2. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - Il sistema di raccolta delle acque reflue urbane meteoriche del Comparto non sia mai utilizzato per lo smaltimento o lo scarico di altre diverse tipologie di acque reflue (domestiche e/o industriali e/o meteoriche di dilavamento contaminate da attività produttive, prima pioggia od acque reflue di dilavamento, come definite dalla DGR 286/202005 e della DGR 1860/2006) o materiali di rifiuto;
 - che il sistema di raccolta ed allontanamento delle acque reflue urbane meteoriche sia realizzato e mantenuto conforme a quanto previsto negli elaborati progettuali di riferimento con l'adozione degli adeguamenti conseguenti all'attuazione delle prescrizioni ambientali e/o idrauliche disposte dal presente provvedimento;
 - che il sistema di raccolta e scarico delle acque reflue urbane meteoriche sia dotato degli accorgimenti tecnici necessari ad impedire il trascinarsi in acque superficiali del materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui (caditoie sifonate, ecc.);
 - La periodica verifica e manutenzione del sistema fognario e dei relativi manufatti (condotte, caditoie, pozzetti, vasca di laminazione idraulica di comparto e relativo pozzetto finale dotato di valvola clapet, ecc..) a cura di ditte specializzate per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario e garantire la pulizia periodica delle aree esterne pubbliche servite fino alla cessione in carico alla gestione pubblica che poi adeguerà le modalità gestionali ai propri standard operativi;
 - che il materiale derivante dagli interventi di manutenzione sia smaltito in conformità alle vigenti normative in materia di smaltimento rifiuti;

- Gli scarichi della acque reflue urbane meteoriche non siano causa di inconvenienti ambientali quali inquinamento delle acque o delle falde superficiali, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.

Altre prescrizioni generali

1. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico originato dal sistema fognario il Titolare dello scarico ed il Gestore, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni ai corpi idrici ricettori, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante;
2. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (Arpae AACM), ai sensi dell'art.124 comma 12 del D.Lgs.152/2006, ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata **con particolare riferimento alla data di avvenuta cessione, passaggio in carico delle infrastrutture fognarie al Comune di Pieve di Cento e/o al Gestore del Servizio Idrico Integrato che, ai sensi delle vigenti disposizioni regionali¹ dovrebbe avvenire subito dopo il completamento delle procedure di collaudo e regolare esecuzione .**
3. Il presente provvedimento è condizionato al rispetto delle eventuali prescrizioni idrauliche emanate anche in futuro dal soggetto gestore del corpo idrico recettore indiretto (Scolo Crevenzosa Bassa - Consorzio della Bonifica Renana), con riferimento al parere reso nell'ambito del procedimento istruttorio ed allegato in copia in calce al presente documento nonché ai precedenti pareri idraulici in esso richiamati.
4. Il passaggio in carico della titolarità del presente provvedimento alla gestione pubblica dovrà essere sancito, ai sensi anche della DGR 569/2019, con la contestuale comunicazione del soggetto cedente e la richiesta di voltura della titolarità del sistema fognario e del relativo scarico da parte del Comune di Imola e/o del Gestore del Servizio Idrico Integrato che subentrerà come Titolare del presente provvedimento.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - AACM di Bologna:

- Domanda di rilascio AUA pervenuta agli atti di Arpae in data 24/12/2019 al PG/2019/197592 e relativa documentazione allegata con particolare riferimento a :
 - Procura speciale all'ing.Fabrizio Campanini per la predisposizione e la presentazione della domanda di AUA al SUAP dell'Unione Reno Galliera sottoscritta dai soggetti Titolari e comprensiva di copia dei

¹ Rif. D.G.R.569/2019 del 15/04/2019

relativi documenti d'identità (Campanini Maria Grazia ed altri)

- Relazione tecnica datata 19/12/2019 a firma ing. Fabrizio Campanini e dichiarazioni del tecnico ad essa allegate;
- Copia Parere Consorzio Bonifica Renana Prot.3165 del 14/05/2010;
- Estratto di mappa catastale datato 10/12/2019 con individuazione delle proprietà delle aree e del punto S1 di scarico;
- Elaborato Tavola Unica: "Planimetria con schema acque bianche" datato 19/12/2019 a firma ing. Fabrizio Campanini (unito in copia al presente documento);
- Parere di compatibilità idraulico/irrigua del Consorzio di Bonifica Renana Prot.8153 del 31/07/2020 (unito in copia al presente documento).

Pratica Sinadoc 2487/2020

Documento redatto in data 27/08/2020

S.U. = 250 mq
S.n.r. = 125 mq

S.U. = 300 mq
S.n.r. = 150 mq

10
S.U. = 250 mq
S.n.r. = 125 mq

1458.7
9
S.U. =
S.n.r. =

POSSIBILE SVILUPPO DEL COMPARTO COME DA PSC ADOTTATO

PERIMETRO LIMITE
PER LA COSTRUZIONE

5.00

PERIMETRO LIMITE
PER LA COSTRUZIONE

5.00

LOTTO
2662.73 m²

13

S.U. = 300 mq
S.n.r. = 150 mq

26.50

20.50

20.50

5.00

PERIMETRO LIMITE
PER LA COSTRUZIONE

5.00

PERIMETRO LIMITE
PER LA COSTRUZIONE

5.00

LOTTO
2294.09 m²

14

S.U. = 250 mq
S.n.r. = 125 mq

20.50

20.00

24.00

5.00

LIMITE
PER LA COSTRUZIONE

5.00

LOTTO
2204.29 m²

15

S.U. = 250 mq
S.n.r. = 125 mq

20.50

20.00

22.00

5.00

PERIMETRO
PER LA COS

P1
125.00 m²

6.00

5.00

FABBRICATO RESI
ESISTENTE

ISPEZIONE
100x100

Km 0+890

PISTA CICLABILE

AREA A VERDE PUBBLICO

ISPEZIONE
100x100

PISTA CICLABILE

AREA A VERDE PUBBLICO

CONTINUAZIONE DELLA PISTA CICLOPEDONALE

TRATTO DA TOMBARE CON LO SVILUPPO DEL COMPARTO

CANALE ACQUE BIANCHE DA TOMBARE CON LO SVILUPPO DEL COMPARTO

PISTA CICLABILE

AREA A VERDE PUBBLICO

ISPEZIONE
100x100

Km. 0.890

Cantone

via CREMONA - S.P. 12

Pieve di Cento

178.08

ACCESSO CARRAIO
ESISTENTE

ACCESSO CARRAIO
ESISTENTE

Settore istruttorie autorizzative

AI SUAP

Unione Reno Galliera

Via Fariselli, 4

40016 San Giorgio di Piano (Bo)

Pec: unione@pec.renogalliera.it

All' ARPAE

**Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana**

Via San Felice, 25

40122 Bologna

Pec: aobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: *Richiesta di A.U.A. per matrici scarico acque meteoriche, di dilavamento e di drenaggio per edifici residenziali-strade-campo sportivo con recapito in acque superficiali attraverso vasca di laminazione – comparto 4 ambito 10, per l'attività ubicata in Via Cremona a Pieve di Cento.*

*Richiedente: Comune di Pieve di Cento P.zza A. Costa 17
40066 Pieve di Cento BO.*

In riferimento alla Vostre richieste del 30/04/20, per L'Unione Reno Galliera (Vs Pratica n° 34894/66605/2019), in atti a questo Consorzio al prot. n° 4756 del 30/04/2020 e del 27/04/20 per ARPAE, in atti a questo Consorzio al prot. n° 4630 del 27/04/2020, visionata la documentazione relativa alla richiesta di A.U.A. del Comune di Pieve di Cento per matrice scarico di acque reflue meteoriche, di dilavamento e di drenaggio per edifici residenziali-strade-campo sportivo convogliate in acque superficiali post vasca di laminazione, per quanto di competenza dello scrivente Consorzio, premesso che:

- il manufatto di scarico relativo alle reti fognarie delle aree e degli edifici in oggetto, post vasca di laminazione, non recapitano direttamente i reflui in corso d'acqua superficiale di proprietà demaniale, ma raggiungono lo scolo di bonifica *Crevenzosa Bassa* dopo aver percorso fossi privati.



Non risulta quindi necessario il rilascio di Concessioni o Autorizzazioni per il manufatto di scarico da parte del Consorzio scrivente.

- lo scolo *Crevenzosa Bassa* è un canale di bonifica utilizzato a scopo di scolo e ad uso irriguo;
- la Legge Regionale n° 4/2007, all'Art. 4 prevede che i Consorzi di Bonifica esprimano il loro parere ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua qualora lo scarico avvenga in canale di bonifica;
- siamo in attesa che vengano emanate le "Linee guida" previste al comma 6 dell'Art. 4 sopracitato (*6. La Regione, sentiti i Consorzi di bonifica, definisce le linee guida per il monitoraggio e per il mantenimento degli standard di qualità dell'acqua ad uso irriguo necessari a garantire la salubrità e la sicurezza delle colture e degli alimenti*),

siamo con la presente a esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità idraulica dello scarico indiretto nello scolo *Crevenzosa Bassa*, riconfermando quindi quanto già espresso nel nostro precedente parere n° 3165 del 14/05/2010, (relativo al sistema fognario gestito provvisoriamente da soggetti privati -Sig.ra Campanini Maria Grazia e altri-).

Si raccomanda comunque la massima attenzione del rispetto dei limiti di qualità previsti dalla normativa vigente.

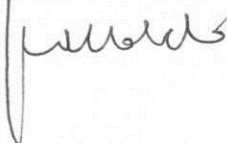
Per eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni relativamente al presente parere idraulico si potrà fare riferimento al Dott. Roberto Cassanelli (☎ 348 8722418 mail: r.cassanelli@bonificarenana.it).

Distinti saluti.

Visto: RC .....

IL CAPO SETTORE ISTRUTTORIE
AUTORIZZATIVE
(Ing. Michela Tezzani)

IL DIRETTORE AREA TECNICA
(Ing. Francesca Dallabetta)



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.